ELFO
TEATRO
NUOVI SGUARDI
26/27
VALERIA PETRONE PER L'ELFO

VIVI E CONDIVIDI IL TUO TEATRO!

Elfo Puccini

c.so Buenos Aires 33, Milano
tel.02.00.66.06.06
whatsapp 333.20.49.021
biglietteria@elfo.org
elfo.org

Seguici

su Instagram e Facebook e iscriviti alla nostra newsletter dedicata.

SOLO PER GLI ABBONATI

Possibilità di modificare o annullare i biglietti fino alle ore 19 del giorno precedente (scrivendo a biglietteria@elfo.org).

ELFO

TEATRO CONVENZIONATO
SOGGETTO DI RILEVANZA REGIONALE CON IL CONTRIBUTO D
TRAVEL PARTNER

23 OTTOBRE / 1 NOVEMBRE

SALA SHAKESPEARE

L'OROLOGIO AMERICANO

di Arthur Miller
regia Elio De Capitani

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA SILVIO D'AMICO, TEATRO DELL'ELFO

Dopo i capolavori di MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE ed ERANO TUTTI MIEI FIGLI, il nuovo Miller di De Capitani ci porta nel pieno della Grande Depressione e della crisi economica ed esistenziale che investe l'America nel 1929: L'OROLOGIO AMERICANO è un grande affresco corale, una forma di teatro totale che il regista ambienta, tra Brecht e Fellini, in un circo-cabaret ricco di sorprendenti riverberi attuali.

Prende vita sul palco un'intera comunità, che proviene da ogni parte degli States. Una folla di personaggi incrocia la vita di Lee Baum, il narratore, e quella della sua famiglia, specchio di quella dell'autore: un tempo molto ricca, col crollo della borsa di New York ha visto sparire i propri privilegi per scivolare velocemente nell'indigenza.

UN NUOVO CIRCO-CABARET PER QUESTA NOSTRA EPOCA DI CRISI E DI ACCELERAZIONI BRUTALI

La traduzione del testo è di Cristina Viti, il gran vaudeville americano è ricreato per scene, costumi e maschere da Carlo Sala (in collaborazione con Accademia di Brera), mentre il musicista Mario Arcari esegue dal vivo una partitura originale. Sul palco un affiatatissimo ensemble di 18 giovani attrici e attori della Compagnia dell'Accademia dà vita a oltre 50 personaggi.

27 OTTOBRE / 1 NOVEMBRE

SALA FASSBINDER

Valentina Picello
Vito Vicino

MADRI

di Diego Pleuteri
regia Alice Sinigaglia

LA CORTE OSPITALE
SCARTI CENTRO DI PRODUZIONE
TEATRALE D'INNOVAZIONE

Due interpreti capaci di trasmettere il groviglio di emozioni di un testo sorprendente.

Un ragazzo torna a fare visita alla madre durante un pomeriggio di pioggia. Una volta in casa trova il salotto pieno di scatole, sparse sul tavolo, per terra, sopra le sedie. Fra di esse, la donna si muove continuando a parlare. Sta cercando un vecchio articolo di giornale, letto tempo prima e poi conservato, nel tentativo di ricordare le ultime parole di una citazione: «Di intimo c'è rimasto solo…». E non riesce. Come se la sua vita fosse rimasta bloccata lì, in attesa di completare la frase.
In poco tempo il flglio si inoltra insieme a lei nella ricerca. Vana è ogni resistenza.

SI PUÒ ESPRIMERE CON LE PAROLE IL COMPLESSO RAPPORTO CHE ESISTE TRA UNA MADRE E IL PROPRIO FIGLIO?

Il richiamo di quella parola scordata è troppo forte, anche per lui. E dalle scatole cominciano a emergere vecchi album di fotografle, romanzi, piccoli inquietanti scarafaggi difflcili da uccidere.

Sospesi fra sogno e realtà, azione e pensiero, madre e flglio sprofondano dentro quell'inconscio che potremmo dire collettivo, per ritrovare le parole che erano state dimenticate.

30 anni di Atir

27 OTTOBRE / 1 NOVEMBRE

SALA BAUSCH

TRILOGIA DELLA MONTAGNA

di Jacopo Maria Bicocchi
e Mattia Fabris

ATIR TEATRO RINGHIERA

27 / 28 OTTOBRE
(S)LEGATI

29 / 30 OTTOBRE
UN ALT(R)O EVEREST

31 OTTOBRE / 1 NOVEMBRE
ANCHE I SOGNI IMPOSSIBILI

2 NOVEMBRE

SALA SHAKESPEARE

DI A DA IN CON SU PER TRA FRA SHAKESPEARE

di Serena Sinigaglia

ATIR TEATRO RINGHIERA

ATIR compie trent'anni e continua a raccontare e raccontarsi, senza mai interrompere il dialogo con la città. Dopo tanta strada torna sui palchi dell'Elfo con un programma fltto.
Si comincia con la TRILOGIA DELLA MONTAGNA, tre spettacoli che raccontano di amicizie, legami, sflde e passioni: dalla storia di uno dei più forti alpinisti al mondo, Fausto De Stefani, che sa parlare anche al bambino nascosto in ognuno di noi, a quella degli alpinisti che sognano di essere i primi a scalare il Siula Grande, o dei due amici in cordata su un alt(r)o Everest.

Gran flnale con DI A DA IN CON SU PER TRA FRA SHAKESPEARE, un po' spettacolo, un po' racconto personale, un po' conferenza. La storia di un amore. L'amore per William Shakespeare di Serena Sinigaglia, che si mette in gioco sul palco con Arianna Scommegna e Mattia Fabris, a cui afflda la scena del balcone di ROMEO E GIULIETTA e il flnale di RE LEAR.

5 / 8 NOVEMBRE

SALA SHAKESPEARE

Flavia Mastrella
Antonio Rezza

METADIETRO

habitat Flavia Mastrella
(mai) scritto
da Antonio Rezza

LA FABBRICA DELL'ATTORE
TEATRO VASCELLO
REZZA MASTRELLA

Un ammiraglio blu elettrico tenta di portare in salvo la sua nave spalleggiato da una frotta che lo stordisce con ossessioni di mercato: la salvezza di chi ti è vicino non è la via di fuga per chi vive delle proprie idee. In ogni caso nessuno è colpevole, c'è solo un gran divario nello stare al mondo. Tra visioni difformi si consuma l'ennesimo espatrio, che non è la migrazione di un popolo, ma l'allontanamento inesorabile dalla propria volontà. E vissero tutti relitti e portenti.

Nello spazio virtuale fatto materia, un ecopentagono provoca il vuoto, personaggi invisibili flancheggiano l'egocentrico edifIcio: non sono fantasmi ma sollecitazioni induttive e, nonostante tutto, la realtà non è mai uniforme, scombina sempre i programmi prestabiliti e nutre in modo imprevedibile la funzione della fantasia. La crudeltà tecnologica permea l'essere vivente. È la scomparsa dell'eroe.

L'AMMUTINAMENTO
È SEMPRE AUSPICABILE
IN UN ORGANISMO SANO

3 / 8 NOVEMBRE

SALA FASSBINDER

EIGHT

di Ella Hickson
regia Michele Di Giacomo

LE CITTÀ VISIBILI
ALCHEMICO TRE

UNO SPETTACOLO SFRONTATO SUI MECCANISMI CHE CI SPINGONO AD ASCOLTARE UNA VOCE INVECE DI UN'ALTRA

Un dispositivo scenico sorprendente inaugura NUOVE STORIE 26/27, rassegna che in questa stagione prova a incrinare la quarta parete, annullare le distanze tra palco e platea e mettere al centro le spettatrici e gli spettatori.

EIGHT (tradotto da Monica Capuani) è composto da otto monologhi, per altrettanti personaggi, che offrono un ritratto potente dell'Inghilterra contemporanea e delle generazioni tra i 17 e i 40 anni. Otto storie fatte di fratture, fallimenti, successi, ricerca della felicità. Ci sono Millie, prostituta che rimpiange il vecchio sistema di classe britannico, Miles, sopravvissuto a un attacco terroristico, Danny, un ex militare, André, gallerista omosessuale…

EIGHT non è uguale ogni sera perché il cast (Tamara Balducci, Camilla Berardi, Gabriele Brunelli, Michelangelo Canzi, Rita Castaldo, Michele Di Giacomo, Valeria Perdonò, Simone Tudda) cambia grazie al voto del pubblico che, dopo aver ascoltato per 25 secondi tutti i personaggi, ne sceglie quattro votando con il cellulare. I più votati compongono così la formazione della replica, costruendo un unico racconto.

12 NOVEMBRE / 6 GENNAIO

SALA SHAKESPEARE

UN MARITO IDEALE

di Oscar Wilde
regia Bruni/Frongia

TEATRO DELL'ELFO
LAC LUGANO ARTE E CULTURA

«L'unico scrittore inglese della flne dell'Ottocento che tutti hanno letto» era, in realtà, irlandese. Oscar Wilde è uno dei personaggi più irriverenti, studiati e amati dell'epoca vittoriana: la sua opera parla a tutte le generazioni e i suoi aforismi brillanti sono citati, spesso inconsapevolmente, da moltissime persone.

«Torniamo a studiare e rappresentare Wilde, dopo L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ~~ERNESTO~~ e ATTI OSCENI di Moisés Kaufman – scrivono i registi – perché crediamo che attraverso le sue parole, le sue storie e i suoi personaggi si possano sviluppare anticorpi sani contro il conformismo, risvegliando la coscienza critica».

UN MARITO IDEALE è una commedia brillante sulla doppiezza e l'ambiguità dell'essere umano. Sir Robert Chiltern, politico stimato e 'marito ideale' di Lady Gertrude, nasconde un segreto: anni prima aveva venduto un'informazione riservata per arricchirsi. Di quel gesto è a conoscenza Mrs. Cheveley, che tenta di ricattarlo per ottenere un favore altrettanto illecito. Ne nasce una trama di complotti, colpi di scena, impareggiabile ironia, dove nulla è come sembra.

Gli abiti disegnati da Ferdinando Bruni e la scenografla di Carlo Sala sono ispirati agli inganni ottici e all'arte cinetica: un mondo scenico e visivo che invita a non fldarsi di ciò che si vede o si sente. A dubitare che la realtà sia riconducibile a un contrasto tra bianco e nero.

È L'AMORE,
NON LA FILOSOFIA
TEDESCA, LA VERA
SPIEGAZIONE
DI QUESTO MONDO

17 / 22 NOVEMBRE

SALA BAUSCH

Lea Barletti
Gabriele Benedetti

PARLA, CLITEMNESTRA!

di Lea Barletti
regia Werner Waas

BARLETTI/WAAS

Clitemnestra è uno dei tanti ‘danni collaterali’ della Storia degli uomini, della guerra di Troia con i suoi eroi (maschi), perdenti o vincitori che siano, e con le sue vittime sacriflcali (donne, bambini).

Clitemnestra è nota come moglie fedifraga e assassina di Agamennone, poi come vittima del matricidio di Oreste. La sua storia? Non pervenuta. Urge dunque farla parlare e ascoltarla. Un soggetto imprevisto prende flnalmente parola.

24 / 29 NOVEMBRE

SALA BAUSCH

Francesca Astrei

IO SONO VERTICALE

PALLAKSCH

Il dolore è talmente intimo e personale che è difflcile trovare le parole per comunicarlo al mondo esterno. Si cercano altre vie: chiudersi in se stessi, isolarsi flno a sentirsi al sicuro nella propria sofferenza. Il dolore diventa casa, culla, e il mondo qualcosa di troppo pesante, ancora più doloroso del dolore stesso.
Cosa succede quando gli affetti vengono a bussare alla porta di questo ‘rifugio di angoscia’?

Francesca Astrei (attrice premio Ubu 2025 Under35, vincitrice del Premio Direction Under30 e del Premio Internazionale Yarts Project per questo testo) ci racconta la depressione dal punto di vista di chi soffre e di chi gli sta vicino.

20 NOVEMBRE / 13 DICEMBRE

SALA FASSBINDER

Ferdinando Bruni

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

di Oscar Wilde
regia Bruni/Frongia

TEATRO DELL’ELFO

Un romanzo intriso di spirito decadente, uno specchio della nostra società. Al centro un personaggio indimenticabile che incarna le ossessioni di giovani e adulti di ieri e di oggi: la ricerca della bellezza e della giovinezza a ogni costo, il bisogno di approvazione e di rassicuranti maschere sociali.

La parabola di Dorian Gray completa magnifIcamente il dittico aperto con UN MARITO IDEALE.
A Ferdinando Bruni il compito di creare, con la sua arte, le atmosfere dense e conturbanti dell’opera di Wilde. Dando voce ai personaggi del romanzo trascinerà il pubblico nella vorticosa ricerca del piacere e dell’appagamento dei sensi di cui è protagonista Dorian Gray, raccontando la sua magnifIca ossessione per l’apparenza.

Immagine pubblica e identità segreta oggi più che mai entrano in rotta di collisione, manipolate e falsifIcate. Esiste qualcosa di più moderno del racconto di Wilde?

LA BELLEZZA È SUPERIORE AL GENIO PERCHÉ NON HA BISOGNO DI SPIEGAZIONI

Piccoli ELFI

14 / 15 NOVEMBRE

LA BURLA

DAI 3 ANNI

Madame Rebiné

Tre vecchi gestori di un negozio di giocattoli si scontrano con il calo delle vendite e con i cambiamenti, troppo veloci per le loro gambe stanche. Una storia poetica e divertente raccontata attraverso la magia del circo, che trova il suo habitat naturale nel gioco e nella fragilità della vita.

13 / 28 FEBBRAIO (NEI WEEKEND)

SHAKESPEARE A MERENDA

DAI 6 ANNI

di Elena Russo Arman

Il teatro elisabettiano visto dall'interno: un camerino ingombro di costumi, parrucche, manichini, teschi e spade. Mary, la sarta del Globe Theatre che sogna di diventare attrice, rievoca i successi del Bardo. Uno spettacolo per scoprire il gioco del teatro e i mestieri di chi sta 'dietro le quinte'.

16 NOVEMBRE / 6 DICEMBRE

(NEI WEEKEND)

SOFONISBA
Le avventure di una pittrice

DAI 5 ANNI

di Elena Russo Arman

Il potere trasformativo dell'arte, l'autonomia femminile, il diritto alla creatività: è la storia di Sofonisba Anguissola. Pupazzi, ombre e figure animate ci accompagnano alla scoperta di un'artista determinata e curiosa, la prima pittrice europea che riuscì a raggiungere la fama internazionale nel Cinquecento.

15 / 17 GENNAIO

MOMO
Il dio della burla

DAI 3 ANNI

Teatro medico ipnotico

Momo, figlio di Hypnos e della Notte, è un dio antico, il dio della burla. Viene cacciato dall'Olimpo per aver preso in giro gli dèi. Caduto sulla terra, diventato il buffone, il clown, trova rifugio nel Teatro dei burattini, dove passa i giorni in compagnia dei suoi amici di legno e stoffa.

IL TEATRO PER BAMBINE E BAMBINI

13 / 14 MARZO

FELICIA

Quintoequilibrio e Teatro Evento

Questa è una storia del bosco. Gli animali sono preoccupati. Dicono che Felicia sia una strega cattiva, che faccia cose strane e rubi loro la felicità. Dicono che con il suo arrivo abbia rotto l'equilibrio del bosco… bisogna fare qualcosa, subito! Tutti gli animali sono d'accordo. Proprio tutti?

DAI 6 ANNI

11 APRILE

DAI 3 ANNI

PIERINO E IL LUPO

testi e immagini Gek Tessaro

«Perché sparate? È proprio indecente. Non c'è bisogno di un'altra guerra... Ora il lupo è legato ma lo libereremo dopo averlo portato in un bosco lontano». Le impensabili doti della lavagna luminosa danno vita a una storia ricca di musica, colori e colpi di scena.

16 MAGGIO

NATO IERI

Eco di fondo

Mino è nato ieri ma è nato grande. Ha lo spirito di un bambino, nel corpo di un adulto. Per questo i suoi genitori lo lasciano in un orfanotroflo. E lì, per un buffo equivoco, diventa il papà di Lucignolo. Lucignolo insegnerà a Mino come fare ad essere grande, mentre Mino gli restituirà la leggerezza dell'infanzia.

DAI 7 ANNI

22 / 23 MAGGIO

L'OPERA (FORSE)

Opiflcio sonoro,
36° Festival Milano Musica

Il mondo sonoro di Francesco Filidei diventa una favola ricca di suoni sorprendenti: strumenti tradizionali, ma anche richiami di uccelli, bicchieri e macchine del vento. Protagonisti sono un uccellino vivace e una carpa sognatrice. Appartengono a mondi diversi: potranno incontrarsi?

DAI 6 AI 10 ANNI

Sottopalco

SALA BAUSCH

SOTTOPALCO è uno spazio riservato a giovani drammaturghe e drammaturghi, un progetto che invita a esplorare il loro processo creativo. Nella stagione 26/27 riflettori puntati sul lavoro di Luca Cardetta, autore segnalato e premiato (da PAV/Fabulamundi-Beyond Borders al Premio Annoni Next Generation), che propone due letture sceniche inedite, a cura di Francesco Frongia.

1 / 6 DICEMBRE

Michele Di Giacomo

GIUSEPPE IL PADRE PUTATIVO

di Luca Cardetta

TEATRO DELL'ELFO

GIUSEPPE PADRE PUTATIVO ci parla di un padre in bilico tra desiderio, paura e responsabilità. Il suo nome richiama quello del falegname della Galilea, ma il suo tempo è il presente. Giuseppe ha scelto di amare un altro uomo e di affrontare insieme a lui il viaggio più fragile e radicale, quello verso la genitorialità.

10 / 20 DICEMBRE

Giovanni Franzoni
Toni Bia

A CHE SERVE IL PETROLIO?

di Luca Cardetta

TEATRO DELL'ELFO

A CHE SERVE IL PETROLIO? indaga la vulnerabilità dell'adolescenza. Luca Cardetta costruisce un sistema di metafore tra inquinamento ambientale ed emotivo, in un percorso che mette in discussione le narrazioni convenzionali. Un ragazzo e un professore danno vita a un dialogo oltre il tempo, un confronto fatto di ricordi, desideri, fallimenti e ferite. Un rispecchiamento profondo che vede da un lato chi desidera diventare adulto, dall'altro un adulto che non è mai stato davvero ragazzo.

15 / 20 DICEMBRE

SALA FASSBINDER

Massimo Somaglino
Alessandro Lussiana

SALĀM/SHALOM DUE PADRI

dal romanzo *Apeirogon*
di Colum McCann

CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE
DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
FESTIVAL VICINO/LONTANO-PREMIO TERZANI

Inflniti sono i lati del poligono chiamato apeirogon. Come inflniti sono i punti di vista da cui due padri, l'israeliano Rami Elhanan e il palestinese Bassam Aramin – persone reali, che McCann ha conosciuto – cercano di comprendere una realtà troppo complessa per essere osservata e giudicata da un unico lato. Due padri uniti dallo stesso strazio indicibile per la perdita delle proprie bambine, vittime ciascuna della violenza 'dell'altro'; due padri che hanno avuto il coraggio di diventare uomini di pace, imbracciando come unica arma il loro comune dolore contro la tentazione della vendetta e la trappola dell'odio.

Una testimonianza potente e necessaria davanti all'orrore della situazione mediorientale. Uno spettacolo tratto dallo straordinario romanzo che ha vinto il Premio Terzani 2022 (Copyright © 2021, Colum McCann. All rights reserved).

DUE UOMINI DIVISI DAL CONFLITTO E RIUNITI DALLA PERDITA

7 / 10 GENNAIO

SALA SHAKESPEARE

LE DIEU DU CARNAGE

di Yasmina Reza
regia Antonio Zavatteri

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Parigi, interno borghese. Due coppie di genitori si incontrano per cercare di risolvere – da persone adulte e civili – una lite scoppiata tra i flgli di undici anni. Regna un'atmosfera cordiale e tollerante, ma a poco a poco le maschere della buona creanza e della correttezza si sgretolano, i toni si esasperano virando verso accenti crudi e feroci. E appare il ghigno di quel dio oscuro che ci governa dalla notte dei tempi: il dio del massacro. Il testo di una grande scrittrice interpretato da quattro attori dai ritmi perfetti e travolgenti: Francesca Agostini, Andrea Di Casa, Alessia Giuliani, Antonio Zavatteri.

7 / 10 GENNAIO

SALA FASSBINDER

Marco Baliani

L'OMBRA PERDUTA DI PETER SCHLEMIHL

regia Maria Maglietta

CASA DEGLI ALFIERI
ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI, TIB TEATRO

L'ombra del giovane Peter Schlemihl viene ceduta in cambio di una illimitata ricchezza, in un baratto che sembra allettante. Ma se l'ombra sradicata dal corpo diventa un'entità separata, conservando una memoria del corpo che non le è più accanto, anche il corpo perde consistenza per diventare, a sua volta, un'entità fragile e spettrale. Marco Baliani racconta quello che accade da questo momento in poi: un'esistenza sospesa in attesa di una qualche rivelazione che tarda sempre a manifestarsi.

8 / 31 GENNAIO

SALA BAUSCH

Ginestra Paladino

IN RIVA AL MARE

di Véronique Olmi
regia Francesco Frongia

TEATRO DELL'ELFO
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
CAMPANIA TEATRO FESTIVAL

Nel magnifico romanzo IN RIVA AL MARE di Véronique Olmi, una madre decide di regalare ai suoi due bimbi una gita al mare. Desidera per loro un giorno di festa: gli fa saltare la scuola e partono. Ha inizio un viaggio notturno, sotto una pioggia battente che non li abbandonerà mai, che gli inzupperà il corpo e l'anima.

Quando arrivano a destinazione, i sogni si scontrano con la realtà. L'albergo è una torre che s'innalza verso il nulla; la notte divora il mondo intorno, li protegge dalla pioggia, ma non li riscalda. Il mare è una massa nera e minacciosa. Eppure, la madre, nei momenti di lucidità, cerca di avvolgere i suoi flgli con tutto l'amore possibile. Si illude di poterli rendere felici.

Una storia d'amore e solitudine, tragica e struggente, in un mondo freddo e ostile, incapace di accogliere. Un racconto profondamente umano con l'immaginario visivo di Mimmo Paladino che ne amplifica la potenza. Ginestra Paladino incarna con intensità questa madre forse inaccettabile, certamente indimenticabile.

L'AMORE
È MOLTO MENO
BEN DISTRIBUITO
DELL'ODIO

12 / 17 GENNAIO

SALA SHAKESPEARE

Frédérique Loliée
Filippo Dini

INCENDI

di Wajdi Mouawad
regia Marco Lorenzi

TEATRO STABILE DEL VENETO
TEATRO NAZIONALE

Una tragedia contemporanea che affonda le radici nei miti antichi. Richiama EDIPO, ma ne rovescia il punto di vista: qui è una donna ad attraversare il destino, a subirlo e a cercare di trasformarlo. La sua storia è una linea che attraversa le generazioni, lungo la quale il dolore, il silenzio e la rabbia si trasmettono come un'eredità invisibile. Ed è anche il tentativo di interrompere questa catena di odio.

Il teatro di Mouawad, scrittore e cineasta libanese, è un teatro che brucia, un teatro in cui la violenza del mondo non viene spettacolarizzata, ma restituita attraverso il corpo umano, la memoria, il linguaggio.

13 / 17 GENNAIO

SALA FASSBINDER

Pasquale di Filippo

NON PER AMORE MA PER ODIO

AMLETO. UNA STORIA PER IL CINEMA

da Giovanni Testori
adattamento e regia Rosario Tedesco

TEATRO DELL'ELFO

AMLETO è uno dei testi più amati da Testori: attraverso la flgura del Principe s'interroga sul signiflcato ultimo dell'esistenza e lo reinventa più volte, dal più noto AMBLETO al POST-HAMLET. Ma il suo primo incontro con il personaggio shakespeariano è una sceneggiatura per un fllm mai ralizzato, scritta nel 1970. Parte da qui Rosario Tedesco, da questo racconto in cui cinema e teatro s'incontrano in un magma di variazioni e suggestioni pittoriche, nutrito di disfacimento, di violenza barbarica, di appassionato furore. La musica fa da contrappunto alla parola, mentre le immagini in movimento create da Luca Bigazzi ci conducono in un paesaggio visionario e poetico.

19 / 24 GENNAIO

SALA FASSBINDER

Francesco Mandelli

BABY REINDEER PICCOLA RENNA

di Richard Gadd
regia Francesco Frangipane

ARGOT PRODUZIONI
PIERFRANCESCO PISANI E ISABELLA BORETTINI PER INFINITO
NIDODIRAGNO/CMC PRODUZIONI

NON IN CONVENZIONE UNICREDIT CIRCOLO MILANO

Adrenalinico e al tempo stesso desolante one man show che esplora l'ossessione, l'illusione e le conseguenze di un incontro casuale, da cui Netflix ha tratto una miniserie di grande successo.

Un aspirante comico lavora come barista in un pub di Londra e trascorre un'esistenza segnata da una frustrazione costante. Un giorno compie un atto di gentilezza verso una cliente in difflcoltà, offrendole una tazza di tè. La donna inizia a sviluppare un'ossessione crescente e morbosa nei suoi confronti, insinuandosi nella sua vita e minandone ogni aspetto.

22 / 24 GENNAIO

SALA SHAKESPEARE

Ottavia Piccolo

DONNA NON RIEDUCABILE

di Stefano Massini
regia Silvano Piccardi

OFFICINE DELLA CULTURA
ARGOT PRODUZIONI

Un album di immagini, una carrellata di esperienze in presa diretta, con le musiche dal vivo di Floraleda Sacchi. È l'adattamento teatrale di brani autobiograflci e articoli di Anna Politkovskaja, la giornalista trovata morta il 7 ottobre 2006 nell'androne della sua casa moscovita, uccisa da quattro colpi di arma da fuoco.

Ottavia Piccolo dà voce allo smarrimento, all'orrore, alla dignità e anche all'ironia di questa donna indifesa e tenace. Per il pubblico un'emozione violenta che non manca mai di rinnovarsi.

26 / 27 GENNAIO

SALA SHAKESPEARE

Cristina Crippa
Elio De Capitani

IL TORTO DEL SOLDATO

di Erri De Luca

TEATRO DELL'ELFO

«Essere vinti in guerra, questo è l'unico torto di un soldato, afferma il vecchio ufflciale nazista di fronte a sua flglia. Imperdonabile per lui è la sconfltta: se avesse vinto il nazismo, criminali sarebbero stati gli altri». De Luca racconta la presenza nascosta, all'interno della nostra società, dei responsabili dei grandi massacri del Novecento. Una storia potente e amara, affldata a due narratori molto diversi: il personaggio dello scrittore, alter ego dell'autore, e una donna che, forse, è pronta per una nuova libertà.

28 / 31 GENNAIO

SALA FASSBINDER

Cinzia Spanò
Federica Furlani

L'AGNESE VA A MORIRE

mise en espace di Cinzia Spanò

TEATRO DELL'ELFO, EFFIMERA TEATRO

Per una serie di eventi che partono dalla deportazione del marito da parte dei tedeschi, l'Agnese entra con sempre maggiore consapevolezza nella grande Storia, prendendo parte attiva a quella Resistenza fatta di donne e uomini a cui dobbiamo la Liberazione del '45. Le parole di Renata Viganò e la musica dal vivo di Federica Furlani raccontano il punto di vista delle donne partigiane, mettendo in risalto il contributo femminile alla lotta al nazifascismo.

28 GENNAIO / 21 FEBBRAIO

SALA SHAKESPEARE

Carrozzeria Orfeo

FUGGIRE, CADERE E ALTRE COSE INUTILI

di Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca
e Massimiliano Setti

TEATRO DELL'ELFO
TSA TEATRO STABILE D'ABRUZZO
TEATRO NAZIONALE DI GENOVA
TEATRI DI BARI
TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO

SI ERANO AMATI PER MOLTI ANNI. E POI NON SI ERANO AMATI PIÙ. LA FEROCE SEMPLICITÀ DELLA VITA.

Dopo MISURARE IL SALTO DELLE RANE, Carrozzeria Orfeo prosegue la sua osservazione poetica e ironica dell'umanità e della sua inflnita capacità di perdersi e ritrovarsi. Un'esplorazione tra realismo e simbolismo che per questo nuovo spettacolo trova ispirazione nell'opera dello scrittore statunitense Raymond Carver.

Il testo di Gabriele Di Luca, che flrma anche la regia con Massimiliano Setti, racconta un mondo ostile e feroce, pervaso da un senso di inquietudine e instabilità pur non rinunciando a squarci di sorprendente comicità. Ci accompagna in brevi ed esilaranti incursioni nelle case di persone ordinarie, entrando dalle flnestre, dai tetti, dai loro giardini, da un furgoncino, da una cabina telefonica.

I sette personaggi sono come equilibristi che rischiano di precipitare da un momento all'altro: sempre a un passo dal divorzio, dal dover ricominciare da capo, dallo sprofondare in un ricordo che li travolgerà… Esseri umani come tutti.

Tedacà

DITTICO SUI CONFINI FRAGILI

SALA FASSBINDER

2 / 4 FEBBRAIO

FINE PENA ORA

di Elvio Fassone
regia Simone Schinocca

TEDACÀ

Un'amicizia speciale, che nasce dalla corrispondenza fra un ergastolano e il giudice che l'ha condannato, Elvio Fassone. Perché un punto di incontro esiste sempre.

5 / 7 FEBBRAIO

FIGLI D'ANIMA

regia e drammaturgia
Simone Schinocca

TEDACÀ, TEATRO STABILE DI TORINO

Quattro storie, quattro esempi di cosa può signiflcare essere famiglia in una dimensione non biologica. Per parlare di chi viene accolto per scelta e per amore.

3 / 28 FEBBRAIO

SALA BAUSCH

Corinna Agustoni
Elena Callegari

DUE VECCHIETTE VANNO A NORD

di Pierre Notte
regia Francesco Frongia

TEATRO DELL'ELFO, FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL - CAMPANIA TEATRO FESTIVAL

Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo? Il racconto brillante del viaggio di due sorelle, dirette verso il Nord della Francia per ricongiungere i resti del padre e della madre. Un ritratto senza flltri di due esseri umani che intreccia ironia e poesia. Perché l'importante non è partire o arrivare: l'importante è viaggiare. E nel frattempo aprire la valigia dei ricordi...

10 / 28 FEBBRAIO

SALA FASSBINDER

Invisibile Kollettivo

IL TEATRO COMICO DI CARLO GOLDONI

di Valentina Diana

CENTRO TEATRALE BRESCIANO
TEATRO DELL'ELFO

Una compagnia è impegnata a provare una vecchia farsa: Goldoni ci svela il 'dietro le quinte' del teatro insieme alle mille difflcoltà che gli artisti devono affrontare. Anche in questa riscrittura contemporanea li vediamo impegnati a lottare per le loro concrete e umanissime esigenze, per non disperdere il senso poetico del loro mestiere. Una divertentissima girandola di entusiasmi, paure, lotte, ripicche, imprevisti e slanci di solidarietà.

19 FEBBRAIO / 7 MARZO

SALA FASSBINDER

Invisibile Kollettivo

THE ELEPHANT MAN

reading-concerto di Invisibile Kollettivo e Alessandra Novaga

TEATRO DELL'ELFO

Il dottor Frederick Treves, rinomato medico inglese, nel 1884 assiste all'esibizione di uno dei cosiddetti 'fenomeni da baraccone' protagonisti dei freak show, l'Uomo Elefante. Conosce così Joseph Merrick, lo accoglie in ospedale e ne diventa profondamente amico, scoprendo, dietro il suo aspetto mostruoso, intelligenza, sensibilità e desiderio di dignità. Il toccante racconto di Treves, che ha ispirato anche il noto fllm di David Lynch, approda in teatro in un'inedita 'versione concerto', dove parola e musica dal vivo s'intrecciano, si sflorano e s'inseguono.

Un progetto che dialoga anche con i dipinti della serie JOHN'S HOUSE che l'artista Giovanni De Francesco ha dedicato a THE ELEPHANT MAN.

23 / 28 FEBBRAIO

SALA SHAKESPEARE

Elio Germano
Teho Teardo

LA GUERRA COM'È

da *Una persona alla volta*
di Gino Strada

PIERFRANCESCO PISANI E ISABELLA BORETTINI PER INFINITO E ARGOT

«È arrivato il momento di decidere che priorità ci diamo come società: la vita delle persone o la guerra? Salute, istruzione gratuita, un lavoro dignitoso e protezione o fame e sofferenza per molti?».

Un viaggio appassionato tra le esperienze vissute in prima linea di chi ha scelto di ricucire vite invece che dividerle. La voce intensa di Elio Germano incontra la musica di Teho Teardo per dare vita alle pagine di Gino Strada, fondatore di Emergency, in un'esperienza di teatro civile che racconta la guerra, diritti e umanità.

NON IN CONVENZIONE UNICREDIT CIRCOLO MILANO

2 / 7 MARZO

SALA SHAKESPEARE

Vanessa Gravina
Max Malatesta
Nicola Rignanese

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

di Luigi Pirandello
adattamento e regia
Roberto Valerio

TEATRI DI PISTOIA CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

Forse è il testo più anomalo di Pirandello: grottesco, onirico, folle. Una commedia stranamente divertente, piena di situazioni comiche, dove però l'apparente semplicità del classico triangolo amoroso (marito, moglie, amante) cela tematiche forti che ci parlano ancora oggi. Le apparenze, l'ipocrisia, il perbenismo… non sono forse anche nostre compagne di viaggio?

In una scenografla onirica, i personaggi si muovono come sospesi in un tempo indeflnito: perché in Pirandello il sogno rivela più del reale e spesso la realtà coincide col sogno.

3 / 25 MARZO

SALA BAUSCH

Eco di Fondo

ALEKSEJ E YULIA

adattamento dal testo di
Sabrina Kouroughli e Gaëtan Vassart

TEATRO DELL'ELFO

L'ultima notte di una coppia sull'orlo del disastro: Aleksej Naval'nyj, principale oppositore di Putin, e sua moglie Yulia sono soli di fronte a una decisione cruciale. Lui è appena uscito dal coma, causato da avvelenamento con il Novichok, eppure, vuole tornare subito a casa. A Mosca. Lei cerca di dissuaderlo. Tra speranza e tragedia, umorismo e impegno, Giacomo Ferraù e Giulia Viana, in scena con tutta la loro speciale afflnità, danno vita a un amore più forte della reclusione, a una coppia appassionata che resiste alla paura.

9 / 25 MARZO

SALA FASSBINDER

RE LEAR È MORTO A MOSCA

di César Brie
e Leonardo Ceccanti
regia César Brie

TEATRO DELL'ELFO
ISOLA DEL TEATRO
CAMPO TEATRALE

Solomon Michoels e Venjamin Zuskin: due attori ebrei, due amici, condannati per aver volato troppo in alto. Colpevoli di aver immaginato un teatro d'arte fatto di canti, danze, poesie e colori in lingua yiddish nell'Unione Sovietica di Stalin. Uno spettacolo di memorie da riscoprire. Per raccontare, attraverso i dipinti di Chagall e i personaggi del RE LEAR, una storia vera ormai dimenticata.

10 / 14 MARZO

SALA SHAKESPEARE

Viola Graziosi
Arturo Cirillo

ORLANDO
LA COMMEDIA

da Virginia Woolf
drammaturgia e regia
Giuseppe Dipasquale

MARCHE TEATRO
TEATRO STABILE DI CATANIA
TEATRO STABILE DI PALERMO

Una storia sulla trasformazione: quella temporale, quella di genere, quella vitale e metaforica del viaggio. Orlando, nel romanzo sperimentale di Virginia Woolf, è un giovane e melanconico cortigiano nell'epoca di Elisabetta I, che viaggia nello spazio e nel tempo, attraversando quattro secoli. Vive diverse vite, cambia sesso e diventa una donna. Uno spettacolo dall'estetica elisabettiana con uno sguardo contemporaneo.

16 / 21 MARZO

SALA SHAKESPEARE

Laura Marinoni

IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA

di Tennessee Williams
regia Stefano Cordella

LAC LUGANO ARTE E CULTURA
TEATRO CARCANO

Un cast d'eccezione per questa disturbante discesa agli inferi, animata da personaggi che ne sono al contempo vittime e carneflci: Laura Marinoni, Edoardo Ribatto, Elena Callegari, Ion Donà e Leda Kreider.

Un mistero avvolge la morte improvvisa del giovane Sebastian, spirito gentile che ambiva a essere un poeta. Apparenza e verità si contrappongono nelle narrazioni della cugina, unica testimone dei suoi ultimi giorni, e della madre, disposta a tutto pur di difendere la reputazione del flglio e della famiglia.

30 MARZO / 1 APRILE

SALA FASSBINDER

Carrozzeria Orfeo

CUORE DI PORCO

di Filippo Capobianco
Francesco Petruzzelli
Chiara Arrigoni

LA CORTE OSPITALE, CENTRO TEATRALE MAMIMÒ, FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL – CAMPANIA TEATRO FESTIVAL

Tre giovani autori coinvolti in un processo creativo condiviso e corale, in dialogo costante con il dispositivo sonoro e visivo de Le Canaglie. Uno 'spettacolo live set' per indagare trasformazioni individuali, collettive, flsiche e persino spirituali: una gravidanza prolungata oltre i limiti, il cuore di un maiale trapiantato dentro un essere umano, l'apoteosi di un idolo sportivo.

31 MARZO / 4 APRILE

SALA SHAKESPEARE

A MIRROR
UNO SPETTACOLO FALSO E NON AUTORIZZATO

di Sam Holcroft
regia e adattamento
Giancarlo Nicoletti

ALTRA SCENA & VIOLA PRODUZIONI

Un grande successo nel West End londinese, un elettrizzante thriller ad alto tasso di ironia e adrenalina. Irresistibile anche nella versione italiana con Ninni Bruschetta, Claudio "Greg" Gregori, Fabrizio Colica, Paola Michelini, Gianluca Musiu.

In uno Stato totalitario in cui il Ministero della Cultura deve approvare tutte le opere d'arte, il pubblico è accolto in una sala, apparentemente addobbata per un matrimonio, per poi scoprire di essere coinvolto in una performance clandestina. Cosa sia la verità è continuamente in discussione, i ruoli sono pronti a capovolgersi e le forze dell'ordine attendono in agguato. Ce la faranno gli attori ribelli a concludere lo spettacolo? E il pubblico riuscirà a evitare l'arresto per questo gesto di insubordinazione?

2 / 4 APRILE

SALA FASSBINDER

Pino Strabioli

VE NE DICO QUATTRO

di Pino Strabioli e Fabio Masi

ALT ACADEMY PRODUZIONI

Un viaggio affettuoso e ironico per incontrare le flgure che hanno plasmato il teatro e la cultura italiana del Novecento. Dopo il successo di SEMPRE FIORI MAI UN FIORAIO, Strabioli torna con le sue storie, piene di aneddoti e testimonianze che superano i limiti del tempo. Ricordando Paolo Poli, Franca Valeri, Dario Fo, Gabriella Ferri e Valentina Cortese, dipinge l'affresco di un'epoca teatrale. Non un semplice omaggio, né una sequenza nostalgica di ricordi, ma un dialogo vivo tra passato e presente.

6 / 23 MAGGIO

SALA BAUSCH

Michele Costabile

SAFARI POMODORO
UNA STAND-UP TRAGEDY

di Nicolò Sordo
regia Elio De Capitani
e Alessandro Frigerio

TEATRO DELL'ELFO, SIAE "PER CHI CREA"

«Il lavoro rende liberi. Chi non lavora non fa l'amore. L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Il lavoro è una vera rottura di coglioni e non vengono mai le sei».
Un vero e proprio safari epico ed esistenziale, in una modernissima fabbrica della pianura padana, sorvegliata dai droni, dove si spiaccicano pomodori 24 ore su 24. Costabile è l'eroico protagonista di questa avventura, che per tanti rappresenta la vita normale. Un'avventura che ha vissuto realmente: gli esseri umani che ha incontrato, i suoi sconforti profondi e le assurde esaltazioni sono diventati un testo teatrale.

7 / 28 MAGGIO

SALA SHAKESPEARE

Ferdinando Bruni
Daniele Fedeli

AMADEUS

di Peter Shaffer
uno spettacolo di Bruni/Frongia

TEATRO DELL'ELFO

Dal teatro al cinema e ritorno: il testo di Peter Shaffer, portato al successo dal fllm di Miloš Forman, approda nuovamente sul palcoscenico dell'Elfo.

La storia (o meglio la leggenda) è nota: Antonio Salieri, maturo e affermato musicista, avvelena per invidia il giovane genio Mozart. «D'ora in poi – rivendica – quando gli uomini pronunceranno con amore il suo nome, pronunceranno anche il mio con odio!». Uno spettacolo dalla temperatura contemporanea e dalla leggerezza mozartiana, dove «ogni elemento concorre a creare ciò che deve essere una regia.

SE MOZART AVESSE AVUTO RAGIONE? SE FOSSE STATO ASSASSINATO DAVVERO? IO NON CI CREDO, IO NON CI CREDO...

Un incanto che pare naturale, che rapisce lo spettatore e lo porta nell'azione senza che questi se ne accorga».

Un sogno tragicomico che assume i contorni allucinati di un incubo, travolgendo inesorabilmente tutti i personaggi. Musicisti, cantanti, nobili e dignitari della corte di Giuseppe II vestono i sontuosi costumi di Antonio Marras facendoci rivivere un Settecento immaginario e provocante. Una compagnia dai ritmi perfetti, protagonisti l'indimenticabile Ferdinando Bruni/Salieri, che trasforma in un istante corpo e voce dalla vecchiaia alla giovinezza e l'eccellente Daniele Fedeli nei panni di Mozart, sfrontatamente animato dal genio.

11 / 16 MAGGIO

SALA FASSBINDER

Babilonia Teatri

ABRACADABRA

TEATRO METASTASIO DI PRATO

NUOVE STORIE

Abracadabra è una parola, flabesca e arcana, un incantesimo che può far apparire quello che non c'è. ABRACADABRA è uno spettacolo di magia che ci prende per mano e ci accompagna in territori da cui spesso scappiamo. È uno spettacolo dove la magia racconta quello che le parole non sanno dire da sole. Un rito che trasforma il palco in un ponte che connette la vita alla morte, grazie a un gioco di prestigio e a grandi illusioni. In scena Enrico Castellani, Valeria Raimondi, Emanuela Villagrossi con l'illusionista Francesco Scimemi.

19 MAGGIO / 13 GIUGNO

SALA FASSBINDER

Elio De Capitani

CUORE DI TENEBRA

di Joseph Conrad

TEATRO DELL'ELFO

Nel 1890 Conrad si reca in Africa: ritorna quasi in fln di vita, carico di ricordi e disillusioni. Nove anni dopo pubblica il suo romanzo. Al protagonista afflda la testimonianza degli orrori della colonizzazione che ha il suo culmine nell'incontro con l'enigmatico Kurtz che, spinto da una distruttiva volontà di potenza, si erge a divinità per le tribù locali e sprofonda in pratiche disumane. Ammaliato dal racconto, Coppola ne ha tratto il capolavoro di APOCALYPSE NOW con l'iconico colonnello di Marlon Brando.

«CUORE DI TENEBRA contiene un suono oscuro, profondo. Quel suono vibra invisibile in molte mie creazioni, ultima delle quali MOBY DICK ALLA PROVA: Ahab e Kurtz sono creature generate dalla stessa ossessione. Voglio abitare il romanzo di Conrad – spiega De Capitani – per andare alla fonte del vuoto morale che vedo di nuovo all'orizzonte dell'Occidente sull'orlo dell'abisso, perché i tempi che viviamo, forse, si possono capire meglio ripercorrendo quel viaggio lungo il flume Congo».

7 / 12 GIUGNO

SALA BAUSCH

LA PIÙ GRANDE TRAGEDIA DELL'UMANITÀ

di Jacopo Giacomoni
regia e performer Gaia Bautista
e Jacopo Giacomoni

MALMADUR

NUOVE STORIE

Un ordigno performativo per chiedere al pubblico di eleggere la più grande tragedia dell'umanità. A ogni turno di votazioni vengono proposte due tragedie: quella che viene votata come la più grande rimane in gioco, quindi si confronta con una nuova tragedia e così via. Si parte dalla perdita di un cellulare, si arriva a un amore tradito, un parente malato, un'epidemia, una strage… Una riflessione acuta e provocante sulla spettacolarizzazione del dolore e la rappresentabilità del tragico.

9 / 25 GIUGNO

SALA FASSBINDER

Invisibile Kollettivo

OPEN
LA MIA STORIA

di Andre Agassi

TEATRO DELL'ELFO

Il best seller della star del tennis Agassi è un romanzo di formazione di grande profondità. Il ritratto inedito e rivelatore di un bambino che ha incarnato 'suo malgrado' il sogno americano. Un padre ossessivo e brutale che lo vuole numero uno al mondo, allenamenti disumani, una carriera lunga vent'anni e mille match, imprese memorabili, parabole discendenti.

«Coraggiosa ed esemplare è la trasposizione che la compagnia Invisibile Kollettivo (Nicola Bortolotti, Lorenzo Fontana, Alessandro Mor, Franca Penone, Elena Russo Arman) ha messo in scena costruendo, con levità drammaturgica e sguardo acuto, una sintesi narrativa e visiva di fervida immaginazione».

14 / 16 GIUGNO

SALA SHAKESPEARE

LAPOCALISSE

di Makkox e Valerio Aprea

ARGOT PRODUZIONI, DADA
FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS
LA CITTÀ DEL TEATRO

L'apocalisse è imminente. L'apocalisse è prossima. L'apocalisse è inevitabile. Ma siamo proprio sicuri? Davvero non c'è un barlume di speranza? Dall'incontro tra Aprea e Makkox a PROPAGANDA LIVE nasce uno spettacolo a metà tra il recital e la stand-up. Un assolo iperbolico intorno al concetto di cambiamento, necessario per affrontare il buio che ci minaccia. Comicità e assurdo diventano strumenti affllati per provare a scongiurare il grande spauracchio dell'apocalisse.

14 / 18 GIUGNO

NUOVE STORIE

SALA BAUSCH

Fondamenta zero

INFINITA BELLEZZA

regia e drammaturgia
Claudia Manuelli

TEATRO METASTASIO DI PRATO

L'immagine, la parola e il corpo di chi è in scena si intrecciano con la presenza attiva del pubblico, in una continua rideflnizione dei ruoli. I corpi degli interpreti restituiscono immediatamente un'identità, facilmente soggetta a pregiudizio stereotipato, sia esso legato al genere o a un'etnia. Al pubblico viene affldata la responsabilità di far procedere il meccanismo dello spettacolo, illudendolo di poter controllare gli eventi.

L'ELFO FA SCUOLA

Da sempre l'Elfo presta particolare attenzione al lavoro con le scuole, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le studentesse al teatro. Spettacoli per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, progetti formativi per riflettere insieme.

La magia del teatro

Una visita guidata per esplorare gli spazi del teatro pensata per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Dalla sartoria ai camerini, dalla cabina regia al palcoscenico: un viaggio dietro le quinte per imparare a conoscere i mestieri del teatro. E poi, copione alla mano, una lettura animata! Tra costumi, musiche, luci e colori.

FSL Formazione Scuola-lavoro

Il Teatro dell'Elfo offre agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di svolgere un'esperienza formativa alla scoperta del teatro con professionisti del settore. Il progetto si articola in moduli didattico-informativi e di apprendimento pratico.

Immersioni teatrali per cittadini consapevoli

V edizione

IL PONTE UMANO OVVERO SIAMO TUTTI CITTADINI DEL MONDO
un progetto a cura di Eco di fondo
(11 / 14 maggio)

Il Teatro dell'Elfo aderisce al progetto YOUTH CLUB, un'iniziativa promossa da Fondazione Cariplo per favorire l'avvicinamento delle giovani generazioni alle arti dello spettacolo.

UFFICIO SCUOLE
tel. 02.00.66.06.07
scuole@elfo.org

Fuori programma

20 FEBBRAIO

TEATRO CIVICO DI RHO

Elio De Capitani

ERANO TUTTI MIEI FIGLI

di Arthur Miller

TEATRO DELL'ELFO

La stagione del Teatro di Rho offre l'occasione per vedere o rivedere questo successo 'made in Elfo' in attesa che torni in scena a Milano. «È la modernità feroce del teatro di Miller, quella che De Capitani fa vibrare senza enfasi ma con lucidità, attraversando i silenzi come lame. A teatro la platea respira insieme ai personaggi, come se la tragedia, spogliata di dèi e di tribunali, tornasse a essere un affare di famiglia».

3 GIUGNO

SALA SHAKESPEARE

MELODRAMMA ECOLOGICO

progetto e regia
Marta M. Marangoni

MINIMA THEATRALIA, DUPERDU

Un colossal teatral-musicale che coinvolge 80 cittadini e cittadine di diversa età, provenienza, abilità e fragilità dei quartieri del Nord Milano, insieme a professionisti dello spettacolo. Quest'anno indaga i temi dell'ecologia e del rapporto umanità/natura. Il mito di Orfeo ed Euridice viene adottato come un 'testo-pretesto', secondo la metodologia del teatro sociale e di comunità, dove sono le voci dei partecipanti a dare forma al racconto.

Sostieni il tuo teatro!

ART BONUS

Il modo più semplice e utile per sostenere l'Elfo è attraverso Art Bonus, uno strumento, pensato per il mecenatismo a favore del patrimonio culturale, che consente un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato.

Tutti possono donare con ArtBonus, persone flsiche, enti e società. È una procedura semplice che potete effettuare dal nostro sito elfo.org, alla pagina SOSTIENICI, utilizzando carta di credito o boniflco bancario.

SCOPRI QUI

www.elfo.org/sostieni-elfo

Oppure contattaci
alla help-line dedicata:
tel. 02.0066.06.31
tribus@elfo.org

PUCCINI
HOTEL MILAN
TAPESTRY COLLECTION
by Hilton™

Next opening
JAN. 2026

Corso Buenos Aires, 33 - 20124 Milan, Italy - 02 8112790

ciuticci.it